



che ignoriamo, si deprimono le articolazioni sul territorio con conseguenze deleterie per l'erogazione dei servizi ai cittadini. Il risultato di questa operazione di "restyling" pregiudica la nascita di quel Polo Salute e Sicurezza che tutti auspicavamo. I vertici dell'Inail stanno mistificando la realtà: il "Polo Salute e Sicurezza", così come ideato ed imposto, non può funzionare, la spoliatura del territorio non risponde alle esigenze della collettività! Il distoglimento delle risorse dal perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente a vantaggio di una ingiustificata ed eccessiva dilatazione della "governance" determinerà a breve l'arretramento dei servizi sul territorio nonché pesanti ricadute sui carichi di lavoro degli operatori, sia al centro sia in periferia. Insomma a pagare saranno sempre i soliti noti: i cittadini ed i lavoratori!

"Noi non ci stiamo!, conclude Delle Monache, "Siamo pronti ad iniziative di mobilitazione e di lotta su tutto il territorio nazionale!"